AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News

Primo Piano - *Gaza: raid israeliano sulla Chiesa della Sacra Famiglia, 2 morti e 11 feriti, tra cui Padre Romanelli*

Roma - 17 lug 2025 (Prima Pagina News) **Meloni: "Sono inaccettabili gli attacchi contro la popolazione civile che Israele sta dimostrando da mesi".**

Un raid delle Idf israeliane ha colpito stamani la Chiesa della Sacra Famiglia a Gaza. Nell'attacco, ha confermato il Patriarcato di Gerusalemme, sono morte due persone e altre 11 sono rimaste ferite, tra cui una donna in condizioni gravissime e in pericolo di vita, due gravi, cinque in condizioni stabili e tre lievemente feriti, tra cui il parroco, don Gabriel Romanelli, rimasto ferito ad una gamba. "I raid israeliani su Gaza colpiscono anche la chiesa della Sacra Famiglia. Sono inaccettabili gli attacchi contro la popolazione civile che Israele sta dimostrando da mesi. Nessuna azione militare può giustificare un tale atteggiamento". Così la premier, Giorgia Meloni. "Gli attacchi dell'esercito israeliano contro la popolazione civile a Gaza non sono più ammissibili. Nel raid di questa mattina è stata colpita anche la Chiesa della Sacra Famiglia a Gaza, un atto grave contro un luogo di culto cristiano. Tutta la mia vicinanza a Padre Romanelli, rimasto ferito durante il raid. È tempo di fermarsi e trovare la pace", ha scritto su X il Vicepremier e Ministro degli Esteri, Antonio Tajani. "Sua Santità Papa Leone XIV è profondamente addolorato nell'apprendere la perdita di vite e di feriti causati dall'attacco militare alla chiesa cattolica della Sacra Famiglia a Gaza e assicura al parroco, don Gabriel Romanelli e a tutta la comunità parrocchiale la sua vicinanza spirituale affidando le anime dei defunti all'amorevole misericordia di Dio". E' quanto dice il Papa, in un telegramma firmato dal cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato. "Il Papa rinnova il suo appello per un immediato cessate il fuoco ed esprime la sua profonda speranza di dialogo, riconciliazione e pace durevole nella Regione". "Noi cerchiamo sempre di raggiungere Gaza in tutti i modi possibili, direttamente e indirettamente. Adesso è presto per parlare di tutto questo, bisogna capire cosa sia accaduto, cosa si deve fare, soprattutto per proteggere la nostra gente, naturalmente cercare di verificare che queste cose non accadono più e poi si vedrà come proseguire, ma certamente non li lasceremo mai soli". E' quanto ha dichiarato, subito dopo l'attacco, il Patriarca di Gerusalemme, cardinale Pierbattista Pizzaballa. Le Idf sono a conoscenza dei danni causati alla Chiesa della Sacra Famiglia e delle vittime provocate, e stanno indagando sulle circostanze. Lo hanno riferito le stesse Forze di Difesa su X, spiegando che l'Esercito “fa ogni sforzo fattibile per mitigare il danno ai civili e alle strutture civili, compresi i siti religiosi, e si rammarica per eventuali danni causati”. Questa mattina, gli attacchi israeliani lungo la Striscia di Gaza hanno provocato decine di morti e feriti tra i palestinesi: secondo quanto riferisce un corrispondente della Wafa, un uomo, sua moglie e i loro cinque figli sono stati uccisi nel corso di un raid contro la loro abitazione a Jabalia al-Balad, a nord della Striscia. Quattro persone sono morte e altre sono rimaste ferite, invece, nel quartiere di al-Zeitoun, a

sud-est di Gaza City, durante un attacco su una casa, vicino alla scuola Imam al-Shafi'i. Una persona è morta e diverse altre sono rimaste ferite in un altro attacco che ha colpito un edificio nel versante sud-ovest di Gaza City. Altri quattro palestinesi sono rimasti uccisi nel campo profughi di al-Nuseirat, nel corso di un raid dell'artiglieria che ha attaccato un gruppo di cittadini vicino al frantoio Abu Odeh, a est del campo. Un altro attacco delle forze di Tel Aviv contro una tenda che ospitava sfollati nella scuola Abu Helou nel campo profughi di al-Bureij, nella Striscia di Gaza centrale, ha ucciso quattro persone, ferendone diverse altre. Un'altra persona è morta nell'attacco contro un gruppo di cittadini che si erano radunati vicino alla stazione di servizio Bahloul nel quartiere di al-Nasr, a ovest di Gaza City. "Un errore tecnico, siamo spiacenti: questo non è un messaggio che è risuonato in una nostra stazione ferroviaria, ma lo ha detto il governo israeliano dopo aver ucciso 6 bambini palestinesi che erano in fila per un goccio d'acqua. E' un governo che ha perso l'umanità, si chiama genocidio. Non viene risparmiato nulla, ma allora 'i sovranisti de noantri' che fine hanno fatto? A Gaza è stata distrutta l'umanità. Da mesi chiediamo a Meloni, Salvini e Tajani: come potete rimanere così indifferenti? Ve lo chiederanno i vostri figli e le vostre coscienze". Così il leader del M5S, Giuseppe Conte, nel corso del suo intervento alla Camera dei Deputati per le dichiarazioni di voto sulle mozioni sul memorandum d'intesa tra Israele e Italia. "Il governo - ha aggiunto - ha preso in giro il paese, nessuna sanzione al governo criminale di Israele. Ci aspettavamo che almeno questo memorandum voi lo stracciaste. Qui non c'è nessun idiota, la denuncia di un accordo va fatta subito. Come pensate di continuare a fare importazioni di armi da Israele? Questo è un atto che vi rende concorrenti nella violazione del diritto internazionale. Il memorandum va strappato, Meloni dice che è patriota che ha solo un significato, difendere i valori scolpiti nella nostra Costituzione. Israele sta calpestando tutti i diritti, ora anche a Damasco, ed il governo continua a stare zitto, ma ora il governo va oltre, siete complici di chi sanziona chi difende i valori della nostra Costituzione e mi riferisco a Francesca Albanese, funzionaria dell'Onu che sta facendo il suo dovere, racconta con scrupolo e coraggio quello che sta avvenendo e cosa succede? Viene perseguitata e si minacciano sanzioni come per i giudici della corte penale internazionale che fanno il loro dovere. Meloni non dice nulla per difendere una cittadina italiana. Noi candidiamo Francesca Albanse al Nobel per la pace".

(Prima Pagina News) Giovedì 17 Luglio 2025

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it